



INCONTRO DI FORMAZIONE SSD GODIGESE - TUTELA MINORI
4 - 14 MARZO 2024

Bullismo e cyberbullismo

Dott.ssa Laura Castellan



SCALETTA DELLA PRESENTAZIONE

ARGOMENTI DA TRATTARE

Bullismo

Cyberbullismo

Il mondo sportivo

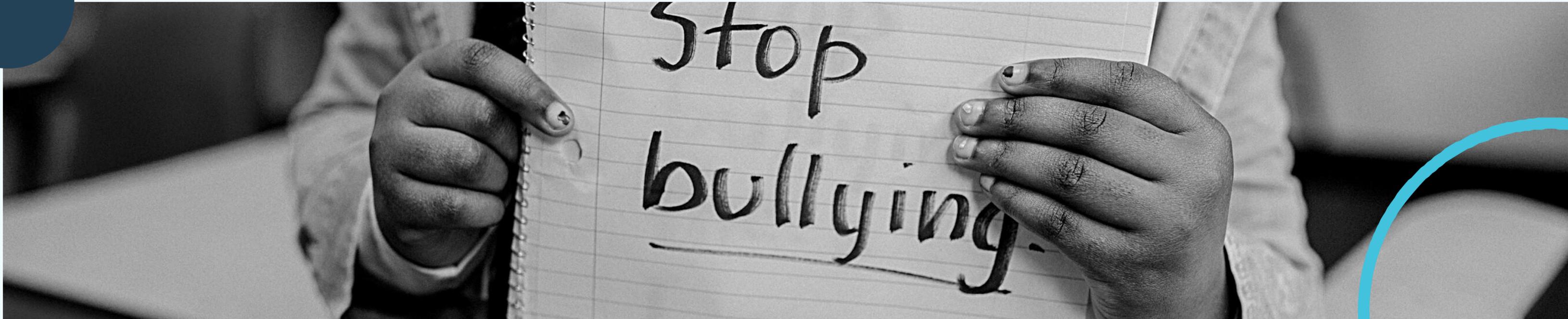
Educare alle relazioni



COS'È IL BULLISMO?

AVVIENE IN MOLTE FORME
INTENZIONALE
ASIMMETRIA

Il bullismo si può definire come una forma di violenza verbale, fisica e psicologica ripetuta e nel tempo e perpetuata in modo intenzionale da una o più persone (i “bulli”) nei confronti di un'altra (la “vittima”), al fine di prevaricare e arrecare danno (Guarino et al., 2011).



LE CONSEGUENZE PER LE VITTIME

Le conseguenze sui giovani vittime di bullismo sono:

- stress emotivo e senso di impotenza nell'affrontare la situazione e tentare di mettervi fine;
- maggior rischio di sviluppare disturbi mentali, come ansia o depressione;
- manifestazione di tendenze autolesioniste, o persino suicide;
- calo del rendimento scolastico e difficoltà a socializzare;
- ripercussioni a lungo termine in età adulta.



COME RICONOSCERE I SEGNALI?

**Le vittime non parlano: l'osservazione è
la prima arma dell'adulto.**

INDICATORI DI DISAGIO



SEGNALI ESTERNI

Ematomi
Escoriazioni

COMPORAMENTALI

Reticenza nel fare le cose
Chiusura
Eccessiva stanchezza
Aggressività, irritabilità
Difficoltà nel sonno e nell'alimentazione

SCOLASTICI-CALCISTICI

Calo nel rendimento
Svogliatezza nel rispondere alle domande

NELLO SPORT

i bulli e le bulle prendono di mira l'avversario o l'avversaria, denigrandolo/a, isolandolo/a

se la prendono con chi è più debole e meno dotato o dotata o, al contrario, con i più bravi

chi è preso di mira viene isolato dai compagni e non viene coinvolto/a nelle attività sportive

DOVE AVVIENE?

durante gli allenamenti o lo svolgimento delle varie attività agonistiche quando si verificano azioni violente a danno del/la compagno/a

negli spogliatoi con scherzi ripetuti e prese in giro, spintoni sotto la doccia, derisione e ridicolizzazione per gli sbagli fatti durante le attività sportive

nella sede sportiva dove l'attrezzatura viene nascosta, rovinata o rubata

sui pullman durante le trasferte dove nessuno vuole vicino un determinato o determinata compagno/a

COS'È IL CYBERBULLISMO?

Il cyberbullismo è una forma di **violenza psicologica** perpetrata negli **spazi virtuali**, tramite strumenti digitali. Comprende insulti, molestie, umiliazioni, esclusione, minacce di violenza fisica, pubblicazione o invio di foto o video imbarazzanti e simili. A differenza del bullismo “convenzionale”, il cyberbullismo **può avvenire in qualsiasi momento** del giorno e della notte è **incontrollabile** e quello che viene postato difficilmente può essere cancellato.

NELLO SPORT

esclusione dal gruppo sportivo di WhatsApp

scherno, derisioni e insulti nei loro confronti, visibili ai membri di tutto il gruppo sportivo

essere fotografati/e in momenti imbarazzanti negli spogliatoi o in performance scarse e conseguente divulgazione delle immagini

essere oggetto di fotomontaggi spediti anche ai/alle compagni/e di classe

ALLENATORI "BULLI"

In ambito sportivo, possono verificarsi episodi di bullismo consapevole o inconsapevole, anche da parte di un allenatore o di una allenatrice nei confronti di uno, una o più allievi/e, nel deriderlo o denigrarla pubblicamente, nell'ometterlo/a dalla squadra nonostante l'impegno o nell'urlargli o urlarle contro continuamente per ogni cosa. Gli adulti devono avere un ruolo educativo e di tutela, altrimenti i ragazzi e le ragazze perdono fiducia nei compagni e nelle compagne, nelle istituzioni, negli adulti e di conseguenza, in se stessi.





ALLENATORI COME EDUCATORI

REGOLE PER UN FAIR PLAY

Essere un esempio

Far rispettare le regole, spiegare i valori sottostanti allo sport praticato

osservare gli atleti anche fuori dal campo

chiedere ai ragazzi la loro opinione e il loro vissuto, ascoltarli

prendere una posizione chiara contro la violenza